

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 11 bis dell'articolo 1, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni compensative di cassa;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art.51 comma 4, relativo alla iscrizione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente e corrispondenti ad entrate a destinazione vincolata;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018 ;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016, n. 76 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018” ;

VISTA la nota n.21662 dell'11.04.2016 con cui il Dipartimento regionale dell'Istruzione e Formazione professionale – Servizio X “Interventi per l'edilizia scolastica ed universitaria – Gestione anagrafe dell'edilizia scolastica” – ha richiesto la variazione di cassa per il capitolo 772028 per l'importo di euro 211.391,63;

VISTA la nota n. 18192 del 19.04.2016 con cui la Ragioneria centrale dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha trasmesso la sopra citata nota dipartimentale esprimendo parere favorevole;

RITENUTO, pertanto, di iscrivere in aumento del capitolo 772028, la somma di euro 211.391,63 con la contemporanea riduzione di pari importo dal capitolo 215710 (Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa);

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016, le necessarie variazioni;

DECRETA

%

